

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5955 del 21/11/2022
Oggetto	5 ^ Modifica non sostanziale d'ufficio da visita ispettiva
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6244 del 21/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda BFENG s.r.l. - 5^a modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di centrale elettrotermofrigorifera (punto 1.1 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Bologna (BO), Via Calzoni, 3 -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'azienda BFENG s.r.l. con sede legale e impianto in Via Maserati, 16 in Comune di Bologna è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'esercizio della centrale elettrotermofrigorifera, di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁴, eseguita presso l'installazione in data 28/10/2021 e in data 12/11/2021 da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii.. Con il rapporto di visita ispettiva era stato richiesto l'invio della seguente documentazione:

1. quadro aggiornato delle emissioni presenti, come riportate al paragrafo D.2.7.EMISSIONI IN ATMOSFERA punti 1, 5 e 6 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto P.G. n° 121922 del 06/08/2014;
2. aggiornamento allo stato di fatto della planimetria denominata 3D - Materie prime e rifiuti in cui siano presenti anche gli impianti ad osmosi e le relative materie prime in uso;
3. aggiornamento allo stato di fatto della planimetria denominata 3B - Fognature e scarichi comprensiva di tutte le linee fognarie in ingresso al pozzetto SI.M;
4. una proposta riguardo alla revisione degli indicatori presenti nell'atto autorizzativo AIA (paragrafo D.3.12 INDICATORI DI PRESTAZIONE della DET-AMB-2014-121922 del 06/08/2014) al fine di una migliore rappresentazione dello specifico ciclo produttivo;
5. l'inserimento, sui certificati analitici relativi agli autocontrolli eseguiti dal Gestore annualmente per lo scarico S1.2, della modalità del campionamento effettuato sulle tre ore, attualmente indicata solo nei report annuali;

Vista la valutazione⁵ in merito alla documentazione fornita, trasmessa da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, dalla quale si rileva quanto segue:

- relativamente alla richiesta di cui al punto 1., è stato inviato il quadro aggiornato delle emissioni unitamente a n. 3 planimetrie, una per ciascun piano (piano terra, primo piano e piano interrato), con indicati i relativi punti di emissione;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Rilasciata dalla Provincia di Bologna al PG 121922 del 06/08/2014, successivamente modificato e integrato con atto della Città metropolitana di Bologna al P.G. n° 3261/2015 del 14/01/2015; DET-AMB-2016-4166 del 27/10/2016, DET-AMB-2018-4492 del 05/09/2018 e DET-AMB-2020-4030 del 28/08/2020;

⁴ Nota agli atti con PG/2021/200073 del 29/12/2021

⁵ Nota agli atti con PG/2022/149312 del 13/09/2022

- relativamente ai punti 2. e 3., sono state fornite le planimetrie con gli aggiornamenti richiesti;
- relativamente alla proposta di revisione degli indicatori presenti nell'AIA vigente del punto 4, il Gestore ha richiesto una proroga di 30 giorni al fine di poter valutare meglio quelli più rappresentativi del ciclo produttivo, unitamente al nuovo Gestore HERA (subentrato in data 01/04/2022 come da comunicazione agli atti PG/2022/72664 del 02/05/2022). Alla scrivente non risulta a tutt'oggi pervenuta alcuna proposta in merito a nuovi indicatori;
- relativamente al punto 5., è stato inviato un rapporto di prova relativo ad un campionamento eseguito in data 10/12/2021 con indicate la modalità di esecuzione (campionamento medio composito su 3 ore);

Valutato, pertanto, necessario procedere d'ufficio alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 121922/2014 del 06/08/2014 e s.m.i.;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **Di prescrivere al Gestore di presentare**, unitamente al prossimo report annuale, una proposta di revisione degli indicatori di cui al paragrafo D3.12 INDICATORI DI PRESTAZIONE dell'AIA vigente al fine di avere una migliore rappresentazione dello specifico ciclo produttivo.
2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'Azienda BFENG s.r.l. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 121922/2014 del 06/08/2014 e s.m.i. per l'esercizio della centrale elettrotermofrigorifera (di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii) presso l'impianto situato in Comune di Bologna (BO), in Via Calzoni 3, **stabilendo quanto segue:**
 - al paragrafo **C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI)**, il sottoparagrafo "Scarichi idrici" **sia sostituito come di seguito riportato:**

Scarichi idrici

Tutti le acque reflue industriali, domestiche e meteoriche vengono immesse nella pubblica fognatura.

La rete di raccolta acque è rappresentata in planimetria (allegato 3B.2 "Fognatura e scarichi piano terra" del gennaio 2019 acquisita con PEC del 4/2/2019). Esiste un unico punto di scarico (scarico S1) recapitante in pubblica fognatura in cui convogliano le acque reflue domestiche (scarico S1.1), le acque reflue industriali e le acque meteoriche (da coperti e piazzali) (scarico S1.2).

Le acque meteoriche sono costituite dalle acque di dilavamento ricadenti sull'intera area dell'installazione (strade, piazzali, tetti degli edifici). Trattasi di acque meteoriche non contaminate ai sensi della D.G.R. 286/2005 in quanto non vi sono stoccaggi di materie prime o rifiuti all'esterno scoperti.

Le acque reflue industriali comprendono gli spurghi delle torri evaporative, i troppo pieni e gli scarichi di fondo delle aree delle torri evaporative, lo scarico di sfiati e drenaggi del vapore, lo scarico di fondo delle caldaie, lo scarico del collettore vapore, lo scarico di fondo degli scambiatori, lo scarico del vaso d'espansione e lo scarico degli impianti di osmosi inversa.

Le acque provenienti da spurghi e scarichi in temperatura, prima di confluire nella rete fognaria, vengono stoccate in un serbatoio metallico con capacità pari a 2.000 l per consentire il raffreddamento delle stesse acque.

Vi sono inoltre degli scarichi nei punti bassi dei circuiti per consentirne lo svuotamento in caso di necessità per interventi di manutenzione, nonché gli scarichi dovuti agli impianti di sollevamento presenti che riguardano: acque di falda e meteoriche, eventuali sversamenti acque piano interrato e di acque tecnologiche o sversamenti dal locale GVR, che vengono convogliati nella rete delle acque industriali / meteoriche.

- al paragrafo **D.3.3. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, sia eliminata la seguente frase in calce alla Tab. 2** e relativa alla determinazione del flusso di massa in quanto superata dall'attuale assetto impiantistico.

"I controlli alle emissioni suddette dovranno essere effettuati contemporaneamente sulle apparecchiature in funzione al momento dell'autocontrollo. Dovrà inoltre essere determinato il flusso di massa risultante".

3. Di **confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 121922/2014 del 06/08/2014 e s.m.i.;
4. Di **ricordare che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Paola Cavazzi⁶

(lettera firmata digitalmente)⁷

⁶D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.